



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO NIDO D’INFANZIA A CASTELLANZA

PERIODO 1/9/2019 - 31/08/2025

CON FACOLTA’ DI RINNOVO DAL 1/9/2025 AL 31/8/2028

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda la progettazione, l’organizzazione, la gestione e l’amministrazione del servizio pubblico di nido d’infanzia comunale, per bambini dai tre mesi ai tre anni.

Il servizio è articolato in due sedi sul territorio cittadino:

- l’asilo nido Pietro Soldini, con recettività complessiva a n. 42 posti autorizzati, sito in via Vittorio Veneto 35;
- l’asilo nido Don Giovanni Tacchi, con recettività complessiva a 24 posti autorizzati, sito in viale Lombardia 36.

Il servizio è stato assicurato dall’asilo nido Pietro Soldini con gestione diretta sul territorio comunale dal 1965 e dall’asilo nido Don Giovanni Tacchi con gestione esternalizzata dal 2007. La media dei frequentanti è stata dal 2008 al 2015 di 70 bambini e dal 2016 di 50 bambini.

Il Concessionario dovrà garantire all’Amministrazione Comunale lo svolgimento del servizio nido d’infanzia prioritariamente a vantaggio dei cittadini residenti in entrambe le strutture per almeno 48 posti annui complessivi. E’ ammessa e auspicata la costituzione di altre forme di servizi per la fascia 0-6 previste dal D.lgs 65/2017.

L’organizzazione dei servizi, la gestione del personale educativo e ausiliario nel rispetto degli standard normativi, le forniture necessarie alla completa ed efficace attuazione del servizio, la manutenzione ordinaria sono interamente a carico del Concessionario, in nome proprio e a proprio rischio. Inoltre il Concessionario introita a propria cura, rischio e spese il costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori e ne attua la gestione amministrativa in ordine alle domande di iscrizione, alla stesura della relativa graduatoria redatta nel rispetto del Regolamento vigente (reperibile sul sito del Comune di Castellanza all’indirizzo www.comune.castellanza.va.it – Regolamenti – Regolamento nido) e avendo cura di ogni aspetto legato al buon andamento del servizio.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO EDUCATIVO RICHIESTO

Il Concessionario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale/regionale e dal Regolamento del servizio, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

In generale il servizio educativo richiesto al Concessionario comprende:

- a. L'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire a ogni singolo bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini, in ragione del progetto educativo proposto in sede di gara;
- b. il coordinamento pedagogico e organizzativo di entrambi i plessi da parte di una figura professionale con i requisiti previsti dalla normativa regionale, nonché almeno tre anni di esperienza documentabile nella medesima mansione; le modalità organizzative del coordinamento devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- c. Il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale o di gruppo; le modalità di collaborazione e dialogo con le famiglie devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- d. La destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori. Le specifiche di tali linee guida devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- e. La destinazione di particolare cura nel momento dell'ingresso e del ricongiungimento del bambino con il/i familiare/i con attenzione alla restituzione del vissuto del singolo bambino e alla privacy; le modalità di conduzione di tali momenti, con orari di accoglienza e uscita flessibili e attenti alle esigenze delle famiglie pur nel rispetto delle modalità organizzative, devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- f. Il rispetto delle norme sull'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità e la collaborazione a tal fine con tutti i soggetti della rete sociale (NPI, Servizi Sociali e quant'altro) nonché la predisposizione di percorsi educativi adeguati (redazione del PEI); le modalità di attuazione dell'inclusione e dei rapporti con la rete devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- g. Le azioni di collaborazione all'interno del Sistema integrato di educazione e di istruzione del territorio di Castellanza con l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche, in particolare della scuola dell'Infanzia, nonché le azioni di formazione in servizio per tutto il personale anche in sinergia con il Sistema integrato territoriale; le azioni ritenute opportune devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- h. Servizi educativi rivolti ai piccoli utenti e alle famiglie conformemente alle linee progettuali declinate nel capitolato e nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali. I servizi devono essere prestati con la massima flessibilità al fine di favorire l'impiego del servizio nido a misura delle



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

necessità dell'utenza, fatta salva l'organizzazione e coerenza del servizio. A titolo esemplificativo e non esaustivo tali servizi possono essere: prenido, post nido con orario flessibile o occasionale, utilizzi part time verticali, servizi extra orario e simili. I servizi che l'Impresa intende proporre devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;

- i. La fornitura e l'ammodernamento di tutto il materiale ludico ricreativo, certificato secondo la normativa vigente, di consumo ed igienico sanitario, necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche, sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
- j. Servizi di manutenzione ordinaria atti a mantenere in stato di efficiente funzionamento le strutture, le attrezzature ed i beni contenuti nei locali assegnati in locazione per l'esecuzione del servizio Nido d'infanzia, la fornitura di tutto il materiale di minuteria e di consumo necessario a garantire una corretta gestione delle piccole manutenzioni ordinarie;
- k. La preparazione dei pasti nella cucina del nido Soldini, la somministrazione e l'assistenza ai bambini durante la refezione;
- l. La pulizia e la sanificazione dei locali nel rispetto dei criteri ambientali minimi CAM di cui al D.M. 24/5/2012 cui si fa espresso invio per le parti di pertinenza; ogni altra attività e/o fornitura di materiali riveniente dal capitolato e dal progetto gestionale così come definito in sede di gara nel rispetto, ove applicabile, del D.M. 24/5/2012 CAM;
- m. La gestione amministrativa in ordine all'introito a propria cura, rischio e spese del costo del servizio dovuto da parte dei fruitori, con una corretta e puntuale comunicazione alle famiglie di tutte le informazioni necessarie per i pagamenti; nonché la raccolta delle domande di iscrizioni con relativa verifica degli adempimenti previsti in materia di vaccinazioni e la stesura delle graduatorie da sottoporre all'Amministrazione comunale per la verifica della corretta attribuzione dei punteggi;
- n. La predisposizione e distribuzione annuale della Carta dei Servizi con la pubblicazione sul sito del Comune e l'attuazione periodica della customer satisfaction da sottoporre al Comune per il controllo della corretta attuazione del progetto di gestione presentato dal Concessionario. Le modalità di svolgimento della customer satisfaction devono trovare esplicitazione nel progetto di gara;
- o. Il mantenimento degli standard di personale previsti dalla autorizzazione al funzionamento ed è richiesto al Concessionario in sede di scheda progetto se intende, a partire dal secondo anno di attività, organizzare il servizio garantendo il raggiungimento dell'accreditamento e il mantenimento dei requisiti da esso previsti (D.G.R. del 16/02/2005 n. 20943) .

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

DURATA DELL'APPALTO:

La durata della concessione del servizio è di anni sei (6) a decorrere dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2025.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 – D. Lgs. 56/2017, è prevista la possibilità della ripetizione degli stessi servizi per anni tre (3) a partire dal 1 settembre 2025 al 31 agosto 2028 a seguito di



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

apposita valutazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e previa adozione di un provvedimento amministrativo espresso.

Tale facoltà sarà subordinata ad una procedura di rinegoziazione dei termini del servizio nella sua complessità, fatta salva la conformità sostanziale sia al livello unico di progettazione della gara, sia al progetto presentato dell'OE in sede di aggiudicazione sia la verifica di proposte migliorative dei medesimi.

Il concessionario si obbliga a non apportare modifiche strutturali, innovazioni e/o trasformazioni, ai locali senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale. In caso di autorizzazione ad interventi migliorativi il concessionario riconosce che tutte le spese per detti interventi, anche se effettuati con il preventivo permesso scritto del concedente, sono comunque a proprio ed esclusivo carico. Eventuali interventi migliorativi eseguiti dal concessionario si intendono acquisiti dal concedente al termine della concessione, senza che il concessionario possa pretendere alcun rimborso in merito.

Al termine del periodo contrattuale la concessione scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

ART. 4 – RETTE

Le rette, autonomamente definite dal Concessionario, prevedono come unico vincolo il limite massimo per i residenti di € 430,00 (tempo pieno mensile) ed € 357,00 (tempo part time mensile). Nell'arco degli anni dal 2020-21 alla scadenza della concessione, l'importo delle rette, in presenza della Misura "Nidi Gratis – Regione Lombardia" potranno essere aumentate, su istanza di parte, del solo adeguamento ISTAT nei limiti previsti dalla Misura stessa e previo accordo con l'Amministrazione Comunale. In caso di sospensione della Misura "Nidi gratis – Regione Lombardia", l'importo delle rette potrà essere aumentato per ogni scolastico fino ad un massimo di + 3,5%, comprensivo dell'adeguamento ISTAT e previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda gli importi relativi ai servizi di iscrizione, rette dei servizi pre e post nido, quota di frequenza giornaliera e servizi aggiuntivi di implementazione con orario e giorni di apertura anche solo ludico ricreativi, gli stessi saranno liberamente definiti dal gestore, previo confronto con il Comune.

Per l'a.s. 2019/2020 devono essere applicate le rette già comunicate alle famiglie per tutti i servizi sopra elencati e indicate in calce al presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale si riserva di assicurare per i soli cittadini residenti che ne faranno richiesta alla stessa, in base alle fasce ISEE, un contributo mensile di compartecipazione alla spesa. Il contributo mensile, relativo al nucleo beneficiante sarà erogato direttamente dall'Amministrazione comunale al Concessionario, mensilmente previa verifica del perdurare della iscrizione. La famiglia sarà tenuta al pagamento mensile al Concessionario solo della quota parte rispetto alla retta piena. L'Amministrazione comunale annualmente sulla scorta delle proprie politiche sociali definisce le quote a proprio carico di calmierazione rette. In vigenza di contributi integrativi nazionali e /o regionali a favore delle famiglie, il Concessionario si impegnerà ad assicurare ogni utile azione atta a favorirne l'applicazione.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

ART. 5 – UTILIZZO DEGLI IMMOBILI

L'Amministrazione comunale concede in locazione per l'importo di € 38.350,00 annui al Concessionario per tutta la durata della concessione, i locali dei due nidi comunali (P. Soldini nel quartiere di Castellanza e Don Tacchi nel quartiere di Castegnate) dotati di impianti fissi, arredi, attrezzature, spazi esterni, nello stato in cui si trovano e con i beni mobili ivi contenuti, il cui utilizzo è strumentale e tecnicamente connesso alle attività oggetto di concessione.

Gli immobili assegnati in locazione sono funzionali al percorso di crescita e autonomia di ogni singolo bambino. Il Concessionario porrà particolare attenzione all'impiego frequente degli spazi aperti garantendo la piena accessibilità degli stessi e la sicurezza dei piccoli utenti. Il Concessionario inoltre valorizzerà, negli spazi interni ed esterni durante le attività ludico – educative, l'impiego costante di materiali naturali tali da consentire molteplici esperienze tattili ai piccoli utenti. L'arredo ludico motorio verrà mantenuto in efficienza e pulizia e sostituito ove necessario. Al Concessionario è richiesto di esplicitare nella scheda progetto le modalità di scelta e di utilizzo dei materiali naturali ed eventuali proposte migliorative riferite agli spazi esterni e allo spazio motorio.

I beni mobili e quanto contenuto nell'immobile ed annessi rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione comunale; pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario. E' fatto altresì divieto di utilizzare il materiale e le attrezzature di provenienza comunale per altre strutture. Gli stessi trovano descrizione in idoneo inventario.

Le manutenzioni ordinarie della struttura sono a carico del Concessionario. Tali manutenzioni dovranno essere comunicate all'Amministrazione comunale come di seguito descritto. Il Concessionario avrà l'obbligo della manutenzione degli immobili locati, atta a garantire l'efficienza ed il funzionamento dei due nidi e in particolare: la manutenzione ordinaria¹ degli immobili, degli impianti, dei giardini, dei relativi arredi interni ed esterni e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione comunale, senza alcun onere ulteriore a carico del locatario e concedente. Il Concessionario dovrà assumere tutti gli oneri economici della manutenzione ordinaria necessaria per la gestione del servizio, derivante da interventi di manutenzione ordinaria e di sostituzione arredi e attrezzature (anche della cucina) alla bisogna. Le utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefono, wi-fi) dovranno essere volturate ed intestate al Concessionario.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi interni ed esterni e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti.

Le attrezzature, i materiali e quant'altro acquistato dalla ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio resteranno di proprietà comunale. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto in

¹ Definizione secondo l'art. 3 del D.lvo 50/2016: oo-quater) «manutenzione ordinaria», fermo restando quanto previsto dal [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore del bene e la sua funzionalità;



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

contraddittorio tra le parti sulla base dell'effettivo riscontro con l'inventario dei beni allegato al contratto stipulato con il Concessionario.

Sarà a carico del Concessionario medesimo, la sostituzione/integrazione dei materiali e dei beni mancanti o danneggiati, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo. Copia della documentazione relativa alle planimetrie delle due strutture immobiliari, aggiornata allo stato di fatto, nonché l'inventario dei beni in dotazione è disponibile e può essere visionata presso l'ufficio del RUP.

A tal proposito, come previsto negli atti di gara, si rammenta che è obbligatorio effettuare sopralluogo per la presa visione delle strutture oggetto di locazione. Per quanto non esplicitato nel presente articolo si fa rinvio a quanto espresso nei successivi articoli.

ART. 6 – MANUTENZIONE ORDINARIA: SPECIFICHE TECNICHE

La Concessionaria dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria entro i 2 giorni successivi al verificarsi del guasto e comunque in modo da evitare pregiudizio agli utenti e/o alla struttura. Al verificarsi del guasto, di qualsiasi natura esso sia, la Concessionaria sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire le riparazioni nel termine sopraindicato. Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli necessari al mantenimento dell'efficienza funzionale della struttura dei nidi e degli spazi interni ed esterni annessi. Per gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti dalla Concessionaria al registro manutenzioni dovrà essere allegata copia della bolla della ditta intervenuta. Copia del registro e degli allegati dovrà essere sempre a disposizione per le verifiche da parte dell'ufficio tecnico comunale o degli organi di vigilanza. Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente, ovvero nei termini prescritti, il decadimento – anche temporaneo – della qualità di efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza in senso lato o dell'immobile nel suo complesso. L'indice di convenienza delle riparazioni per manutenzione ordinaria è fissato al 50% del valore di costo delle attrezzature e/o macchine nuove. Tale parametro, negli ultimi tre anni di vigenza contrattuale, sarà nella sua applicazione a discrezione del Concessionario. Anche per tutte le macchine ed apparecchiature in dotazione al servizio, la Concessionaria dovrà redigere un apposito registro delle manutenzioni su cui siano riportati i seguenti elementi:

1. dati identificativi dell'attrezzatura/macchinario ecc.. oggetto della manutenzione;
2. sommaria descrizione di ogni intervento manutentivo ordinario;
3. data di ogni intervento;
4. firma ed estremi di identificazione della persona e/o ditta esecutrice dell'intervento.

E' fatto divieto, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza e protezione, di modificare, anche temporaneamente, macchine e impianti. Le modifiche a macchine ed impianti sono ammesse solo in caso di comprovata necessità (es. mancanza di pezzi di ricambio, irreperibilità del costruttore originario, necessità di adeguamento a nuove esigenze, ecc) in questo caso, dovrà essere emessa nuova certificazione di idoneità e/o di rispondenza alle normative in vigore.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Nel caso in cui fossero introdotte nuove macchine o fossero apportate motivate modifiche, la Concessionaria è obbligata ad aggiornare la documentazione tecnica ed a provvedere all'aggiornamento delle procedure e della formazione degli addetti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza di arredi, macchine ed apparecchiature valgono le indicazioni espresse in precedenza. Per quanto riguarda le nuove attrezzature la Concessionaria sarà tenuta a farsene carico totalmente.

L'Amministrazione comunale assicurerà, a mezzo dei propri uffici comunali, la vigilanza sulla gestione del servizio da parte del Concessionario anche compiendo tutti gli accertamenti ritenuti necessari sullo stato di manutenzione; si riserva inoltre la facoltà di intimare l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per il buon funzionamento e la manutenzione del servizio e, in caso di inottemperanza, la facoltà di eseguire direttamente i lavori necessari, addebitando le spese al Concessionario. Si riserva, infine, la facoltà di imporre la destinazione degli eventuali indennizzi assicurativi riscossi dalla ditta aggiudicataria per danni subiti o per incendi o per altre eventualità assicurative, alle riparazioni e ricostruzioni necessarie. Per quanto attiene le certificazioni (caldaia, prevenzione incendi ecc..) saranno gestite dall'Ufficio Tecnico Comunale: eventuali oneri di competenza del Concessionario verranno addebitati allo stesso come meglio espresso nel successivo articolo 11.

Qualora si rendessero necessari interventi manutentivi straordinari, anche di natura urgente, le parti possono concordare la loro realizzazione con autorizzazione formale del Comune a favore del Concessionario a realizzare. I costi da quest'ultimo sostenuti, preventivamente concordati in linea di massima, saranno oggetto di rimborso in capo all'ente.

ART. 7 – FUNZIONAMENTO ED ORARI

Così come previsto dalla vigente normativa regionale, l'anno educativo inizia il 1° settembre e termina il 31 luglio dell'anno successivo, per 47 settimane di apertura minima, per non meno di cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì. Tali parametri dovranno essere immediatamente modificati ad intervenuta eventuale nuova disposizione normativa. L'orario di apertura dell'asilo nido deve prevedere non meno di 9 ore giornaliere, con fascia oraria indicativa dalle ore 7.30 alle ore 16.30. Sono inoltre richieste, da illustrare da parte del concorrente nella scheda progetto, fasce di orari flessibili (part time, part time verticale) nonché servizio post nido, almeno sino alle 18.30 in presenza della richiesta da parte di un numero congruo di utenti.

Il Concessionario, entro il mese di Luglio di ogni anno educativo, proporrà all'Amministrazione comunale il calendario scolastico di funzionamento del servizio, armonizzato con le Scuole dell'Infanzia territoriali, contenente oltre alle date di inizio e fine attività per l'anno successivo, l'indicazione di eventuali chiusure disposte in occasione di festività. Sarà cura del Concessionario, inoltre, rinnovare ogni anno educativo la Carta dei Servizi da sottoporre all'Amministrazione comunale.

Al Concessionario è richiesto di effettuare le operazioni di accoglienza e uscita con flessibilità nel rispetto degli orari e, pur nel rispetto delle modalità organizzative del servizio, di prestare particolare attenzione alle esigenze delle famiglie. Le linee guida di tali operazioni devono essere illustrate nella scheda progetto come indicato nel disciplinare di gara.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

ART. 8 – PERSONALE

Il Concessionario per il funzionamento del servizio in concessione, si avvarrà di personale - educativo e ausiliario - in possesso delle qualifiche previste dalla normativa regionale in materia e in rapporto numerico atto al rispetto dei parametri per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento.

Per quanto concerne i lavoratori già operanti sul servizio al momento dell'avvio della procedura di gara si specifica quanto segue:

Asilo Nido "P.Soldini": Il Concessionario è tenuto a rilevare due unità di personale educativo asilo nido attualmente alle dipendenze del Comune di Castellanza a tempo indeterminato ed indicato nella documentazione di gara. Il Comune disporrà il trasferimento di detto personale comunale ai sensi della normativa vigente (art. 31 del d. Lgs. 165/2001, art. 47 della legge 29.12.1990, n.428, commi da 1 a 4, art. 2112 del Codice Civile) e il trasferimento decorrerà dal 01/09/2019.

Il Concessionario, in applicazione del proprio contratto di categoria, dovrà inquadrare le dipendenti trasferite nelle categorie o livelli professionali corrispondenti alle mansioni ricoperte al momento del trasferimento. Parimenti il Concessionario dovrà garantire un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello percepito attualmente dalle lavoratrici che dovrà essere mantenuto per tutta la durata del contratto con il Comune di Castellanza, fatti salvi eventuali miglioramenti. Al mantenimento della retribuzione contribuirà il Comune di Castellanza con le modalità descritte nel successivo art. 12 e nel disciplinare di gara.

In aggiunta a quanto precede il concessionario non potrà applicare ai lavoratori di cui trattasi il periodo di prova, ovvero i disposti dell'art. 2096 del codice civile. Tale personale deve essere mantenuto nel Servizio Nido d'Infanzia di Castellanza per la durata della concessione, fatte salve risoluzioni contrattuali per motivazioni disciplinari, allo scopo di assicurare la continuità educativa e le figure di riferimento per i piccoli utenti.

Asilo Nido Don Tacchi e servizi integrativi: il Concessionario, compatibilmente con la propria organizzazione, dovrà assicurare il mantenimento in organico del personale assunto a tempo indeterminato dall'attuale gestore, al momento dell'emanazione della presente procedura di concessione permettendo in tal modo la continuità della presenza del personale di riferimento nella struttura, sia a livello educativo che di servizio, nonché la tutela dei posti di lavoro. Il personale dovrà essere inquadrato nelle categorie o livelli professionali corrispondenti alle mansioni ricoperte. In aggiunta a quanto precede il concessionario non potrà applicare ai lavoratori di cui trattasi il periodo di prova, ovvero i disposti dell'art. 2096 del codice civile.

Il Concessionario dovrà operare nel rispetto della normativa vigente sulle Pari Opportunità sia per il reclutamento che nella formazione e gestione del personale.

Il Concessionario deve prevedere, oltre al personale educativo, un coordinatore pedagogico, referente per l'Amministrazione comunale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e con almeno tre (3) anni di esperienza in ruolo analogo. Tale figura svolge il compito di responsabile pedagogico ed organizzativo e di garante del corretto svolgimento di tutte le attività, della qualità educativa degli interventi, dei rapporti con le famiglie e i servizi territoriali e della predisposizione



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

dei piani di formazione del personale in servizio. Le funzioni di coordinamento dovranno essere garantite per un numero congruo di ore settimanali indicate nella scheda progetto. Entro 20 giorni dall'aggiudicazione della gara il Concessionario dovrà nominare il Coordinatore del servizio che diventerà, a tutti gli effetti, l'interlocutore principale del Comune di Castellanza.

All'inizio dell'attività il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale operante con l'indicazione dei titoli di studio posseduti allegando i curricula aggiornati dei suddetti operatori, il certificato del casellario giudiziale, così come disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 3. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione, con trasmissione di suddetta comunicazione, prima dell'inserimento in servizio.

Il Concessionario dovrà impiegare per tutti i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire la continuità didattica. A tutela dell'utenza e a garanzia della qualità del servizio, non saranno consentiti turnover, se non per cause di forza maggiore, di personale superiori a 2/5 del personale educativo e di coordinamento: in caso di superamento di tale limite, senza giustificati motivi, si procederà come previsto ai successivi artt. 20 – 21.

Il Concessionario dovrà garantire la tempestiva sostituzione degli operatori assenti (per malattia, maternità, ferie o quant'altro contrattualmente previsto) con altri in possesso dei medesimi requisiti, in modo da garantire il regolare espletamento del servizio, nel rispetto dei parametri numerici adulti/bambini definiti dalla normativa vigente, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale su apposito modulo.

Il Concessionario deve osservare l'applicazione del CCNL di categoria per il personale impiegato nell'erogazione del servizio, nonché garantire i contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge; è tenuto, inoltre, ad assicurare la sostituzione del personale con pari qualifica, in caso di assenza, affinché possa essere garantita la continuità e la qualità del servizio.

E' richiesto che in sede di scheda - progetto sia inserito lo schema organizzativo del personale in cui si evidenzia il numero del personale, la qualifica, le ore impiegate e l'organizzazione dei servizi.

Tutto il personale dovrà essere adeguatamente formato ed istruito per quanto di competenza. Il Concessionario è perciò tenuto a presentare, all'inizio di ogni anno educativo, all'Amministrazione Comunale un piano annuale specifico riguardante le iniziative di formazione da attivare nei confronti del proprio personale e le sinergie con le equipe educative delle scuole dell'infanzia territoriali. L'attività formativa (monte ore annuale, programmi formativi, tempistica) è oggetto di valutazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica come previsto dal Disciplinare di gara.

Tutto il personale, dovrà mantenere un contegno corretto e decoroso, educato, e disponibile alla massima collaborazione.

Il Concessionario è responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della normativa vigente.

Il Comune di Castellanza si riserva di esprimere il proprio gradimento rispetto al personale impiegato dal Concessionario per l'esecuzione contrattuale e si riserva di pretendere, con segnalazione scritta e motivata, l'allontanamento del personale del Concessionario che contravvenga ai propri doveri o che non rispetti norme, procedure e regolamenti nell'esercizio delle proprie attività.

In caso di sciopero del personale dipendente del Concessionario, lo stesso è tenuto ad informare il



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Comune e l'utenza con un preavviso di almeno 10 giorni, secondo quanto previsto dalla legge n. 146 del 12 giugno 1990, art. 2 comma 5.

ART. 9 – SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

La produzione e somministrazione dei pasti (comprese eventuali diete speciali o etico religiose e pappe per lo svezzamento), dello spuntino di frutta del mattino e della merenda pomeridiana, dovranno essere assicurate ad opera del Concessionario, anche con la modalità prevista al successivo art. 19, con obbligo di produzione nella cucina dell'Asilo Soldini.

L'intero processo relativo alla refezione è a completo carico del Concessionario e dovrà rispettare le tabelle dietetiche autorizzate dall'ASST e le norme igienico sanitarie vigenti.

ART. 10 – CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

La scelta del concessionario sarà effettuata a mezzo OEV ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95 del d.lgs 50/2016 e smi con i criteri e modalità di cui al Disciplinare di gara.

ART. 11 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Oneri a carico dell'Amministrazione comunale concedente:

- La messa a disposizione dei locali e degli spazi esterni idonei ed arredati, come da apposito inventario, per l'attività di nido e quanto proposto in sede di gara regolato da idoneo contratto di locazione;
- Le coperture assicurative dell'immobile (*polizza ALL RISKS* per incendio, furto, rapina, inondazioni/alluvioni, atti vandalici e dolosi, sabotaggio, eventi atmosferici, terremoti, allagamenti, danni alle attrezzature elettriche/elettroniche, alla rete fognaria, alla rete di illuminazione pubblica, all'acquedotto);
- La manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti fissi (interni ed esterni)²;
- Verifiche periodiche sugli impianti di terra.

Oneri a carico del Concessionario:

Il Concessionario si impegna a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

² Definizione secondo l'art. 3 del D.lvo 50/2016: *oo-quinquies*) «manutenzione straordinaria», fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità;



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

- Il pagamento del canone di locazione, secondo le modalità stabilite nel contratto, di importo pari ad € 38.350,00 annui, da riconoscersi in due tranche così distribuite:

- 30 dicembre di ogni anno per un importo pari a € 13.950,00;
- 30 giugno di ogni anno per un importo pari a € 24.400,00.

L'adeguamento Istat è previsto in caso di rinnovo dell'affidamento per tre anni;

- La realizzazione e attuazione del progetto presentato in sede di gara, il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati e le condizioni economiche indicate nell'offerta di gara;

- La cura e l'igiene personale del bambino;

- La produzione e somministrazione dei pasti;

- L'efficacia e l'efficienza nella gestione;

- Ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi, formazione) ;

- La pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi, dei giochi esterni, dell'arredamento e del materiale messo a disposizione in applicazione di quanto previsto dal D.M. 24/5/2012 circa il rispetto delle specifiche tecniche in ordine ai criteri ambientali minimi C.A.M. cui si fa espresso rinvio ed obbligo;

- Il rinnovo del materiale didattico e ludico esistente reso inservibile;

- La fornitura, la sostituzione e l'integrazione periodica del materiale di consumo e ludico pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio;

- Le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale e dei bambini iscritti ai servizi;

- Le spese per acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas metano e ogni altra utenza utile all'efficiente ed efficace funzionamento del servizio;

- La manutenzione di tutte le attrezzature in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari, relativi agli impianti (incluse le centrali termiche), ai presidi antincendio (estintori, rilevatori di gas, maniglioni antipánico) ai locali occupati e all'area verde assegnata;

- Ogni altro onere che non sia espressamente previsto a carico del Comune dal presente capitolato;

- Le seguenti attività integrative: attività di programmazione, documentazione, valutazione, formazione, aggiornamento, rapporti con le famiglie, con l'Amministrazione comunale ed i servizi sociali ed educativi del territorio;

- Il rinnovo periodico di conformità antincendio per l'attività VVF n. 67.3.B. (asili nido con oltre 30 persone presenti)

- La fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione di elettrodomestici, attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari nel rispetto dei CAM di cui al DM 11 gennaio 2017 – G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, compresi quelli già forniti dal Comune e, che al termine della concessione del servizio resteranno di



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

proprietà del Comune, senza corresponsione di alcun indennizzo da parte di quest'ultimo, salvo quanto previsto dall'art. 5;

- La fornitura di ulteriore arredamento, attrezzature e articoli per il gioco da installare presso il giardino di entrambi i plessi, alla bisogna in sostituzione dell'esistente se vetusto;
- La gestione e introito delle rette mensili, comprese le procedure di sollecito pagamenti;
- La raccolta delle domande di iscrizioni con relativa verifica degli adempimenti previsti in materia di vaccinazioni, la stesura delle graduatorie da sottoporre all'Amministrazione comunale per la verifica della corretta attribuzione dei punteggi;
- L'inoltro di istanza per l'ottenimento di contribuzioni nazionali e /o regionali e la collaborazione con il Comune per la raccolta dati finalizzati alla richiesta di finanziamenti e alla implementazione delle banca dati INPS ;
- La promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale);
- L'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. L.vo 81/2008 e s.m.i. ivi compresa la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza);
- L'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- La tenuta registri manutenzione ordinaria dell'immobile e beni mobili;
- La redazione e l'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi;
- La predisposizione, somministrazione cadenzata e rilevazione di customer di valutazione dei servizi offerti agli utenti;
- Ogni altra attività atta a garantire il buon funzionamento del servizio che non sia ricompreso in quanto innanzi illustrato.

ART. 12 – REGOLAZIONE RAPPORTI ECONOMICI TRA CONCEDENTE E CONCESSIONARIO

- Introito rette: il Concessionario provvederà ad introitare dagli utenti la retta del nido.

Le eventuali riduzioni concesse dal Comune in base alla fascia Isee, saranno erogate al Concessionario previa verifica della effettiva frequenza, come meglio indicato nell'art. 4, con una tempistica così suddivisa:

- 1 tranche entro dicembre di ogni anno;
- 2 tranche entro marzo di ogni anno;
- 3 tranche entro luglio di ogni anno.

- Per quanto attiene la misura "Nidi gratis - Regione Lombardia" la liquidazione del contributo regionale previsto avverrà sulla base delle tempistiche esplicitate negli appositi bandi (a titolo esemplificativo,



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

per l'anno scolastico 2017/2018 il contributo è stato corrisposto dalla Regione nei mesi di aprile – luglio – settembre 2018 e gennaio 2019).

- Il contributo comunale ex artt. 165 c. 2 e 167 c. 4 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà corrisposto dal Comune con suddivisione a cadenza mensile, per massimo 11 mesi, previa presentazione di idonea documentazione fiscale. L'importo sarà determinato nella misura definita in sede di gara per singolo utente e, quindi, per ogni bambino effettivamente frequentante sino ad un massimo di 48 bambini mensili.
- In merito al trasferimento alle dipendenze del Concessionario del personale educativo asilo nido attualmente alle dipendenze del Comune di Castellanza a tempo indeterminato e in merito al mantenimento della retribuzione mediante contribuzione del Comune, la somma dovuta dal Comune per finanziare la differenza retributiva tra il valore stipendiale del singolo dipendente trasferito e il contratto di lavoro riferibile al settore operativo del Concessionario non rientra nella base d'asta. Tale somma verrà precisata nel contratto di concessione in base al requisito soggettivo del CCNL applicato dal Concessionario e all'effettiva permanenza in servizio del personale

ART. 13 - GESTIONE RAPPORTI ECONOMICI CON GLI UTENTI

1. *Gestione corrispettivi/insoluti*

Con l'atto di concessione del servizio, il Comune trasferisce al Concessionario ogni prerogativa circa l'incasso delle rette ed ogni servizio a pagamento. A tale fine spetta al Concessionario ogni azione riveniente in capo degli utenti morosi e la relativa escussione per via ingiuntiva, per il recupero delle somme dovutegli, senza pregiudizio alcuno per l'Amministrazione concedente. La Concessionaria opera autonomamente e liberamente nella gestione del contenzioso e potrà agire a propria tutela per il recupero del credito, anche con riscossione coattiva, e dovrà comunicare preventivamente alla famiglia l'eventuale sospensione del servizio con la conseguente impossibilità di frequenza al nido.

2. *Gestione banca dati utente/tariffe*

I dati dovranno essere trattati unicamente per l'espletamento del servizio in oggetto, non potranno essere ceduti a terzi e dovranno essere adeguatamente protetti, come previsto dalle leggi sulla privacy. In caso di decadenza della concessione o di sua scadenza naturale, la banca dati dovrà essere interamente trasmessa al Comune che ne detiene la proprietà.

ART. 14 – CAUZIONE - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, il Concessionario è tenuto a costituire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n.50/2016 – D.Lgs. 56/2017 e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs n.50/2016-D. Lgs. 56/2017, una garanzia definitiva nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale. Se il ribasso di aggiudicazione è superiore al 10 per cento la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

Resta salvo per l'Amministrazione comunale l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

Nel caso di inadempienze contrattuali, comprese le irregolarità contributive e retributive, l'Amministrazione comunale stipulante avrà diritto a valersi, di propria autorità e senza altra formalità che la comunicazione scritta, della garanzia come sopra prestata e il concessionario dovrà reintegrarla nel termine che gli verrà prefissato qualora l'Ente abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. In caso di inottemperanza, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Se il contratto viene dichiarato risolto per colpa del Concessionario, questi incorrerà automaticamente nella perdita della cauzione, che verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale. Resta in ogni caso impregiudicata per l'Ente la possibilità di esperire eventuali azioni di risarcimento dei danni subiti.

L'operazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale viene autorizzata con apposito atto del RUP.

ART. 15 – POLIZZE ASSICURATIVE A GARANZIA

La ditta aggiudicataria, anteriormente alla data di stipula del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di:

- apposita polizza assicurativa per la copertura dei danni a terzi ed ai dipendenti che possano derivare dall'esecuzione del servizio, con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per ogni singolo sinistro; € 3.000.000,00 per danni a persone; € 3.000.000,00 per danni a cose ed animali. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi e dovrà comprendere la gestione ordinaria dell'immobile.
- Apposita polizza assicurativa infortuni a copertura degli utenti frequentanti, a vario titolo, il servizio.

Le polizze sopra indicate dovranno coprire l'intero periodo della concessione. Il Concessionario si impegna a presentare all'Amministrazione comunale la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Concessionario. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente dalla ditta concessionaria impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel contratto di concessione.

Copia delle polizze assicurative dovrà essere esibita all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

Tutto il personale alle dipendenze del Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale tutti gli infortuni o incidenti che dovessero verificarsi presso la struttura, con apposita relazione scritta, trasmessa anche via fax o e-mail e con la dichiarazione di denuncia dell'infortunio presso la propria assicurazione.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

ART. 16 - RISCHI DA INTERFERENZE

Per i rischi di interferenza si rende obbligatoria la predisposizione di apposito D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 per quanto attiene il presente capitolato e la relativa attività in concessione rese dalla Pubblica Amministrazione e sono anche in capo al Concessionario gli oneri e le responsabilità da interferenze per le attività dallo stesso svolte con terzi.

ART. 17 – PIANO DELLA SICUREZZA

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio oggetto della concessione, nonché le attestazioni previste dal nuovo T.U. sulla sicurezza D. Lgs. 81/08. Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, valutando con il concedente l'ordine di priorità di realizzazione delle misure. Inoltre il piano deve contenere il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità) oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze e primo soccorso.

ART. 18 – VERIFICA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante ha facoltà di effettuare verifiche e controlli con le modalità ritenute più idonee, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche a fronte di eventuali segnalazioni da parte delle famiglie che usufruiscono del servizio, circa la conformità del servizio reso alle norme e prescrizioni di legge, alle prescrizioni del presente capitolato nonché alle condizioni offerte in sede di gara.

Il Concessionario si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio e degli obblighi contrattuali, su richiesta da parte dell'ufficio competente. Per ogni sopralluogo ispettivo verrà redatto apposito verbale controfirmato dalle parti.

Qualora dal controllo qualitativo il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, tali da pregiudicare il mantenimento degli standard regionali/nazionali (legati all'autorizzazione al funzionamento) il Concessionario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Eventuali osservazioni verranno contestate per iscritto al Concessionario, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni o, qualora l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio le ritenesse insufficienti, l'inosservanza verrà notificata al Concessionario quale motivo sufficiente per l'applicazione delle penali e/o la risoluzione del contratto di cui ai successivi articoli. Il Concessionario dovrà altresì assicurare ogni azione ed intervento atto a mantenere gli standard regionali/nazionali di autorizzazione al funzionamento (con obbligo anche per quelli aventi rilevanza economica diretta per l'utenza).

Sarà cura del Concessionario, inoltre:

- Tenere aggiornata l'Amministrazione comunale sul flusso degli utenti;
- Presentare all'inizio dell'anno il calendario delle attività;
- Relazionare annualmente sull'andamento del servizio, con descrizione dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei possibili miglioramenti della gestione.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

La vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione della concessione, mediante verifica sull'organizzazione e svolgimento del Servizio Nido d'infanzia inerente al presente capitolato, compete al Settore Istruzione, Cultura e Sport e/o altro personale da esso delegato. Al personale dell'Amministrazione incaricato della vigilanza e dei controlli è garantito l'accesso alla struttura, con modalità operative da concordarsi per non interferire nelle attività educative.

ART. 19 – SUB APPALTO

E' ammesso il subappalto solo per attività accessorie e precisamente: produzione pasti purché in loco, pulizie spazi, derattizzazione, manutenzioni, disinfestazione. E' vietato il subappalto dei restanti servizi oggetto di concessione e descritti nel presente capitolato, quali a titolo non esaustivo i servizi educativi e di accudimento, nel rispetto dell'articolo 105 del d.lgs 50/2016 e d.lgs 56/2017 ed a condizione che sia dichiarato in sede di offerta.

ART. 20 – PENALITA' PER INADEMPIMENTI

Il servizio dovrà essere eseguito attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni del presente capitolato e del contratto. A tutela delle norme contenute nel presente capitolato, qualora si verificino inadempienze del Concessionario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'applicazione di penalità in relazione alla gravità delle inadempienze. Sulla base delle osservazioni rilevate attraverso controlli accurati effettuati dal personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, la medesima farà pervenire per iscritto al Concessionario le osservazioni e le contestazioni relative alle singole violazioni/inadempienze rispetto alle quali l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

L'Amministrazione Comunale, previa formale contestazione a mezzo pec, potrà procedere ad applicare le seguenti penali:

- € 500,00 per ogni unità di personale non in possesso dei titoli di studio, esperienze formative e professionali previste dal contratto;
- € 500,00 per ogni giorno di sospensione ingiustificata del servizio;
- € 1.000,00 per ogni mancata applicazione delle condizioni previste nel Progetto presentato in sede di gara;
- € 1.000,00 per carenze igieniche della cucina, dei locali di consumo dei pasti, dei bagni e delle sezioni, nonché dei materiali didattici e degli arredi;
- € 1.000,00 per inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene e conservazione degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- € 2.000,00 per mancato rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- € 2.000,00 in caso di reiterate e non adeguatamente motivate sostituzioni del personale educativo e di coordinamento (turnover) salvo cause di forza maggiore, e comunque in caso di un numero superiore a 2/5 del personale educativo nel corso dell'anno scolastico per le quali non sia stata data adeguata e giustificata risposta.

Le penali sopra riportate sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

Per le infrazioni alle norme del capitolato e del contratto contenente la scheda progetto per le quali non sia stata prevista una specifica sanzione, verrà applicata, secondo la gravità, una sanzione da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 = (tremila/00)

Il provvedimento sarà assunto dal RUP. L'Ente appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo mensile relativo al mese in cui è stato assunto il provvedimento o sull'importo della cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere reintegrata.

Qualora le inadempienze rivestano carattere di gravità tale da comportare il pregiudizio della salute e della sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione del contratto. L'applicazione di penali per più di 5 (cinque) volte nel corso di un anno scolastico, determinerà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

Il Comune di Castellanza potrà rescindere il contratto con preavviso di soli 10 giorni.

ART. 21 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA/DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La Stazione appaltante, previa unica diffida, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno del Concessionario e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora il Concessionario:

- Perda uno o più dei requisiti indispensabili dalla normativa vigente al funzionamento;
- Effettui gravi o ripetute infrazioni alla normativa regionale di settore, al presente capitolato, ai regolamenti/atti deliberativi del Comune;
- Violi in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
- Interrompa il servizio per causa a sé imputabile;
- Si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo, gestionale ed educativo;
- Si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro e all'armonizzazione prevista nel presente atto;
- Utilizzi sistematicamente personale privo dei requisiti prescritti e/o sostituisca ripetutamente e senza motivazione il personale educativo e il coordinatore pedagogico;
- Ometta di pagare ai lavoratori le retribuzioni dovute nonché di versare i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge ;
- Violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;
- Contravvenga ai divieti di cui al presente contratto;
- Ometta di pagare il canone annuale di locazione;
- Incorra nell'applicazione di penali per più di 5 (cinque) volte nel corso di un anno scolastico e qualora l'ammontare delle stesse, nella durata della concessione, superi complessivamente il 10 per cento del valore netto contrattuale.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere unilateralmente alla risoluzione contrattuale. Oltre alla dichiarazione di decadenza della concessione, l'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso di ordinare l'immediata sospensione del servizio nel caso si verificano violazioni che, ove protratte, possano arrecare pregiudizio agli utenti. Nel caso di decadenza della concessione o di rinuncia da parte del Concessionario, quest'ultima da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC con preavviso tassativo di almeno 180 giorni, l'Amministrazione comunale procede ad introitare per intero l'importo della cauzione definitiva.

ART. 22 – PRIVACY

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il Concessionario è titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti ed alle rispettive famiglie. Il Concessionario è responsabile dei danni provocati agli interessati in violazione delle norme vigenti e delle istruzioni eventualmente impartite dall'Amministrazione in materia.

ART. 23 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI e VARIANTI DEL CONTRATTO

Sono a carico del Concessionario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto come previsto dal disciplinare di gara. Sono parimenti a suo carico le spese di registrazione, di quietanza, di copia e scrittura.

Nel corso dell'esecuzione della concessione l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione entro il limite del 20%, ferme restando, entro detto limite, le medesime condizioni contrattuali cui il Concessionario dovrà assoggettarsi senza che possa avanzare alcuna eccezione o pretesa al riguardo. Nel calcolo di cui sopra non si considera il numero dei bambini in quanto variabile per cui è previsto il contributo comunale definito nel disciplinare di gara.

ART. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto della presente concessione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Concessionario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistente/i, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

- a) riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- b) dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- c) nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 25 – NORME TRANSITORIE – ANNO SCOLASTICO 2019/20

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2019/2020 sono richieste al Concessionario le seguenti azioni di collaborazione per favorire la continuità educativa:

- Mantenere l'organizzazione dei servizi per l'utenza (orari, routines, servizi aggiuntivi ...) vigenti nell'anno 2018/19, salvo proposte migliorative;
- Ricevere le consegne dalla Coordinatrice in servizio nell'anno 2018/2019 nell'ottica di assicurare continuità educativa ai piccoli utenti del nido e al fine di consentire un idoneo e proficuo inserimento del Concessionario per il periodo che sarà stabilito dall'Amministrazione comunale;
- Organizzare giornate di nido aperto in prossimità dell'avvio del servizio al fine di presentare l'offerta educativa alle famiglie;
- Ricepire la documentazione in uso per ogni singolo bambino già frequentante nell'anno scolastico 2018/2019.

ART. 26 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alla normativa di riferimento comunale, regionale, nazionale, europea emanata, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

ART. 27 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, il Concessionario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione comunale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento della gara. In assenza di una soluzione concordata per qualsiasi questione insorta tra l'Amministrazione comunale e il Concessionario, relativamente ai patti convenuti ed a quanto non previsto nel presente atto ma relativo al servizio in oggetto, la controversia sarà demandata al Tribunale che ha giurisdizione sul Comune.

IMPORTI RETTE SERVIZI ANNO SCOLASTICO 2019-2020

approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 16/01/2019



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Part time	mensile (da settembre a giugno)	€ 357,00
Tempo pieno	mensile (da settembre a giugno)	€ 430,00
Pre asilo	mensile (da settembre a giugno)	€ 22,00
Post Nido corto	mensile (da settembre a giugno)	€ 33,00
Post Nido lungo	mensile (da settembre a giugno)	€ 47,00
Part time NON residenti	mensile (da settembre a giugno)	€ 456,00
tempo pieno NON residenti	mensile (da settembre a giugno)	€ 532,00
Quota giornaliera Asilo Nido (residenti e non residenti)	quota per presenza giornaliera	€ 5,10